

Nel 2008 sono state affidate 7 consulenze e 14 contratti di co.co.co.

Nel 2009 sono proseguiti i rapporti di lavoro co.co.co e non sono state affidate nuove consulenze.

Spesa del personale

La seguente tabella espone la spesa del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato dall'esercizio 2007 al 2009. I dati riportati comprendono anche i compensi che sono stati attribuiti al Direttore generale ¹⁹.

Tab. n. 3 - Spesa del personale

(in migliaia di euro)

	2007	2008	2009	Variaz. % 2008/2007	Variaz. % 2009/2008
Stipendi ed altre spese fisse	1.145	1.262	1.284	10,2	1,7
Miglioramento efficienza	234	256	293	9,4	14,5
Missioni in Italia e all'estero	3	4	6	33,3	50,0
Oneri previdenziali e assistenziali	364	366	403	0,5	10,1
Buoni pasto	40	65	65	62,5	0,0
Corsi di formazione	26	36	36	38,5	0,0
Trattamento accessorio	75	88	95	17,3	8,0
Spesa personale di ruolo	1.887	2.077	2.182	10,1	5,1
Spesa personale a tempo determinato	65	16	33	-75,4	106,3
Totale spesa del personale	1.952	2.093	2.215	7,2	5,8
Spesa corrente	3.205	4.489	5.794	40,1	29,1
Incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente	61%	47%	38%		

Nel triennio in esame la spesa complessiva del personale ha presentato un aumento del 13,5% passando da 1.952 migliaia di euro a 2.215 migliaia di euro. In particolare, nel 2008, rispetto all'esercizio precedente ha registrato un aumento del 7,2% e nel 2009 un ulteriore incremento del 5,8%. Tali aumenti sono attribuibili in parte alla corresponsione dei benefici derivanti dal rinnovo contrattuale e in parte alle variazioni registrate nelle seguenti voci: "Miglioramento efficienza" (aumento del 25,2% passando da 234 migliaia di euro a 293 migliaia di euro), "Oneri previdenziali e assistenziali" la quale è passata da 364 migliaia di euro a 403 migliaia di euro (+10,7%).

Nel triennio è diminuita l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente (61% nel 2007, 47% nel 2008 e 38% nel 2009).

¹⁹ I dati relativi alla spesa del personale sono stati desunti dal rendiconto finanziario.

6 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie dell'Istituto sono state rappresentate dalle seguenti fonti:

- contributo Inps, Inail²⁰;
- contributi del Ministero della Solidarietà Sociale;
- contributi di altri Ministeri;
- contributi di Enti pubblici;
- contributi della UE.

Tab. n. 4 - Risorse finanziarie

(in euro)

	Contributo Inps, Inail	Contributi Ministero della Solidarietà Sociale	Contributi altri Ministeri	Contributi Enti pubblici	Contributi UE	Totale
2007	4.151.752	0	4.279	0	0	4.156.031
2008	5.000.000	0	00	0	0	5.000.000
2009	5.000.000	122.014	720.000	144.000	132.600	6.118.614

Dai dati esposti emerge che tra le entrate alcune erano di carattere strutturale quali il contributo annuale corrisposto dall'Inps e dall'Inail (contributo determinato annualmente con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze) e altre a carattere saltuario in quanto dipendenti essenzialmente dall'attivazione di convenzioni e/o di progetti di ricerca e di formazione (ministeri, enti e Ue).

Nel 2007 e nel 2008 l'entrata derivante dall'Inps e dall'Inail ha rappresentato sostanzialmente l'unica fonte finanziaria dell'Istituto, mentre nel 2009 è stata pari all'81,7% del totale delle entrate in quanto l'Istituto ha beneficiato di altri contributi derivanti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali (convenzione), da Farmindustria (studio pilota sui bisogni assistenziali) e dall'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (accordo di collaborazione).

²⁰ Entro il 30 settembre di ciascun anno con decreto del Ministro della solidarietà sociale di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale ed il Ministro dell'economia e delle finanze viene definito il contributo dell'Inps e dell'Inail. Normalmente tali contributi sono trasferiti con ritardo creando all'Istituto difficoltà finanziarie che si ripercuotono sulla gestione.

7 – Ordinamento contabile

L'ordinamento contabile dell'Istituto si attiene ai principi dettati dal D.P.R. n. 97 del 2003 e al regolamento di amministrazione e contabilità.

Il bilancio preventivo e quello consuntivo, deliberati dal Consiglio di amministrazione, venivano approvati dal Ministero della solidarietà sociale e dal Ministero dell'economia e delle finanze²¹.

Il seguente prospetto espone le date di approvazione del bilancio preventivo e del consuntivo.

	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
2009	30/10/2008	20/05/2010
2008	20/03/2008	02/04/2009
2007	05/04/2007	28/05/2008

I bilanci preventivi relativi agli esercizi 2007 e 2008 sono stati approvati con ritardo (il Ministero del lavoro ha autorizzato l'esercizio provvisorio di quattro mesi). Nell'esercizio 2007 sono state apportate 6 variazioni di bilancio, quattro relative alla previsione di maggiori entrate e due a storni compensativi e nel 2008 ne sono state apportate 2 riguardanti storni compensativi.

Il bilancio preventivo relativo al 2009 è stato approvato nei termini. Nel corso dell'esercizio sono state apportate 3 variazioni concernenti la previsione di maggiori entrate.

I bilanci consuntivi sono costituiti dai seguenti documenti contabili: bilancio finanziario, conto economico e stato del patrimonio ai quali è allegata la relazione del collegio dei revisori. E' da evidenziare che, ai fini della lettura e della comparazione dei dati contabili, la nota integrativa allegata al bilancio appare generica ed incompleta e non consente una ricostruzione chiara dei dati contabili, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale.

²¹ Art. 14 statuto.

Risultati complessivi della gestione

La tabella che segue evidenzia dal 2007 al 2009 i saldi contabili più significativi.

Tab. n. 5 – Saldi contabili

(in euro)

	2007	2008	2009
Entrate accertate	5.191.104	5.721.970	7.074.860
Spese impegnate	4.570.857	5.473.756	7.013.359
Avanzo finanziario	620.245	248.214	61.502
Valore della produzione	4.162.221	5.000.000	6.138.907
Costi della produzione	3.319.477	4.500.525	5.826.492
Proventi ed oneri finanziari	-2.498	-1.261	-914
Proventi ed oneri straordinari	206.248	130.518	125.564
Imposte	220.000	250.000	250.000
Utile/perdita d'esercizio	826.493	378.732	187.065
Attivo patrimoniale	4.649.892	5.411.408	6.636.311
Passivo patrimoniale	3.823.399	4.266.557	5.221.173
Patrimonio netto*	826.493	766.119	1.228.072
Consistenza di cassa al 31/12	2.468.678	3.246.424	4.288.186
Avanzo di amministrazione	968.714	1.347.446	1.534.512

* Il patrimonio netto è stato calcolato erroneamente. Vedi pag. 18.

I saldi contabili, relativi agli esercizi 2007, 2008 e 2009, evidenziano un quadro nell'ambito del quale emerge una situazione economico-finanziaria che pur peggiorando ha registrato una progressiva crescita della consistenza di cassa (nel triennio passa da € 2.468.678 a € 4.288.186) e dell'avanzo di amministrazione (da € 968.714 nel 2007 a € 1.347.446 nel 2008 e a € 1.534.512 nel 2009).

In particolare, l'avanzo finanziario ha registrato una continua riduzione, passando da € 620.245 (2007) a € 248.214 (2008) e a € 61.502 (2009); analogamente l'utile d'esercizio nel triennio si è ridotto da € 826.493 nel 2007 (€ 378.732 nel 2008) a € 187.065 nel 2009.

Risultati finanziari

Il prospetto che segue espone i dati finanziari relativi agli esercizi dal 2007 al 2009.

(in euro)			
Entrate correnti:	2007	2008	2009
Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	842.014
Trasferimenti da parte delle Regioni	4.279	0	0
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	4.151.752	5.000.000	5.276.600
Altre entrate non classificabili in altre voci	6.190	0	20.293
Totale	4.162.221	5.000.000	6.138.907
in conto capitale:			
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato (*)	291.999	0	55.646
Totale	291.999	0	55.646
Totale Partite di giro	736.884	721.970	880.307
TOTALE ENTRATE	5.191.104	5.721.970	7.074.860
TOTALE A PAREGGIO	5.191.104	5.721.970	7.074.860
Spese correnti:			
Spese per gli organi dell'Ente	126.481	142.024	126.658
Oneri per il personale in attività di servizio	1.952.897	2.093.309	2.214.662
Spese per acquisto di beni di consumo e prest. serv.	262.010	334.481	310.151
Spese per prestazioni istituzionali	537.203	1.389.870	2.596.299
Oneri finanziari	2.498	1.261	914
Oneri tributari	220.000	250.000	250.000
Accantonamento al TFR	21.655	484	483
Spese non classificabili in altre voci	82.730	277.725	294.752
Totale	3.205.474	4.489.154	5.793.919
in conto capitale:			
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	16.500	62.642	83.487
Indennità di anzianità e simile al personale cessato dal servizio	611.999	199.990	255.646
Totale	628.499	262.632	339.133
Totale Partite di giro	736.884	721.970	880.307
TOTALE SPESE	4.570.857	5.473.756	7.013.359
AVANZO FINANZIARIO	620.245	248.214	61.502
TOTALE A PAREGGIO	5.191.104	5.721.970	7.074.860

(*) Trattasi dell'indennità di anzianità liquidata nell'anno 2005 e versata nel 2007 all'INA.

Dal 2007 al 2009 l'avanzo finanziario ha presentato una progressiva contrazione, riducendosi complessivamente del 90% (da € 620.245 a € 61.502).

In particolare, il totale delle entrate ha registrato un incremento del 36,3% passando da € 5.191.104 (2007) a € 7.074.860 (2009) attribuibile alla crescita delle entrate correnti, le quali nel triennio hanno presentato un aumento del 47,5% (da € 4.162.221 a € 6.138.907).

Il totale della spesa ha presentato un aumento nel triennio del 53,4% essendo passato da € 4.570.857 nel 2007 a € 7.013.359 nel 2009 determinato, principalmente

dalla crescita della spesa per prestazioni istituzionali, la quale è passata da € 537.203 (2007) a € 2.596.299 (2009) dovuta all'attivazione di nuovi progetti e/o ricerche.

Conto economico

Il prospetto che segue riporta il conto economico relativo agli esercizi dal 2007 al 2009.

(in euro)

	2007	2008	2009	Variaz.% 2007/2008	Variaz. % 2008/2009
A) Valore della produzione					
Proventi e corrispettivi per la produzione e/o servizi	4.151.752	5.000.000	5.000.000	20	0
Altri ricavi e proventi	10.469	0	1.138.907	-100	100
Totale valore della produzione (A)	4.162.221	5.000.000	6.138.907	20	23
B) Costi della produzione					
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.150	67.500	68.359	7	1
Per servizi	913.277	1.977.975	3.201.452	117	62
Costi per il personale					
a) salari e stipendi	1.519.785	1.622.610	1.683.532	7	4
b) oneri sociali	363.697	366.094	424.563	1	16
d) trattamento di quiescenza e simili	21.655	484	483	-98	0
c) trattamento fine rapporto	320.000	199.990	200.000	-38	0
d) altri costi	93.861	249.739	232.054	166	-7
Totale costi personale	2.318.998	2.438.917	2.540.632	5	4
Oneri diversi di gestione	24.052	16.133	16.049	-33	-1
Totale costi della produzione (B)	3.319.477	4.500.525	5.826.492	36	29
Differenza valore e costi produzione (A - B)	842.743	499.475	312.415	-41	-37
C) Proventi ed oneri finanziari					
Interessi e altri oneri finanziari	-2.498	-1.261	-914	-50	-28
Totale proventi ed oneri finanziari	-2.498	-1.261	-914	-50	-28
E) Proventi ed oneri straordinari					
Sopravvenienze attive ed insussistenza del passivo derivanti dalla gestione dei residui	206.248	130.518	125.564	-37	-4
Totale delle partite straordinarie	206.248	130.518	125.564	-37	-4
Risultato prima delle imposte	1.046.493	628.732	437.065	-40	-30
Imposte correnti	220.000	250.000	250.000	14	0
Utile dell'esercizio	826.493	378.732	187.065	-54	-51

Dall'esercizio 2007 al 2009 il conto economico ha chiuso con un utile che di anno in anno ha teso a ridursi. In particolare, nel 2007 l'utile è stato di € 826.493, nel 2008 di € 378.732 (pari al 54% in meno) e nel 2009 di € 187.065 (pari al 51% in meno).

Gestione caratteristica:

- Il valore della produzione nel 2008 ha presentato (rispetto al 2007) un aumento del 20% passando da € 4.162.221 a € 5.000.000 (attribuibile al conseguimento di maggiori trasferimenti) e nel 2009 un ulteriore incremento del 23% (€ 6.138.907) dovuto a maggiori trasferimenti.
- I costi della produzione nel 2008 presentavano un aumento del 36% (da € 3.319.477 a € 4.500.525) e nel 2009 del 29% (€ 5.826.492). Tale incremento è

attribuibile prevalentemente a quello della sottovoce "servizi" la quale nel 2008, rispetto al 2007, passa da € 913.277 a € 1.977.975 (pari al 117% in più) e nel 2009 a € 3.201.452 (pari al 62% in più). Tale significativo aumento è conseguente all'attivazione di nuovi progetti rientranti nell'ambito delle attività istituzionali.

- Il risultato della gestione caratteristica nel 2008 presentava una progressiva riduzione passando da € 842.744 nel 2007 a € 499.525 (pari al 41% in meno) e nel 2009 a € 312.415 (pari al 37% in meno).

Gestione straordinaria:

- "proventi e oneri finanziari" il saldo della gestione finanziaria, pur rimanendo costantemente negativo, ha registrato un miglioramento essendo passato da -2.498 euro nel 2007 a -1.261 euro nel 2008 e a -914 euro nel 2009;
- "proventi ed oneri straordinari" il saldo della gestione straordinaria, in tutti e tre gli esercizi, pur risultando positivo, evidenzia una progressiva riduzione.

Situazione patrimoniale

Il seguente prospetto espone le risultanze dello stato patrimoniale dall'esercizio 2007 al 2009.

(in euro)

	2007	2008	2009	Variaz. % 2007/2008	Variaz. % 2008/2009
Attivo					
B) Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni materiali	191.530	166.821	166.113	-13	0
Terreni e fabbricati	143.530	144.821	146.113	1	1
Impianti e macchinari	5.000	7.000	8.000	40	14
Automezzi e motomezzi	43.000	15.000	12.000	-65	-20
Immobilizzazioni finanziarie	1.745.377	1.945.368	2.089.721	11	7
Crediti finanziari diversi (INA)	1.745.377	1.945.368	2.089.721	11	7
Totale Immobilizzazioni	1.936.907	2.112.189	2.255.834	9	7
C) Attivo Circolante					
II. Residui attivi	244.305	* 52.794	92.291	-78	75
IV. Disponibilità liquide	2.468.679	3.246.425	4.288.186	32	32
Totale attivo circolante	2.712.984	3.299.219	4.380.477	22	33
TOTALE ATTIVO	4.649.892	5.411.408	6.636.311	16	23
Passivo					
A) Patrimonio Netto					
Avanzo (perdita) esercizio	826.493	378.732	187.066	-54	-51
Totale Patrimonio Netto	826.493	766.119	1.228.072	-7	60
C) Fondi per rischi ed oneri	33.530	202.841	285.487	505	41
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.045.599	2.112.108	2.089.721	3	-1
E) Residui passivi	1.744.270	**1.951.608	2.845.965	12	46
TOTALE PASSIVO	3.823.399	4.266.557	5.221.173	12	22
TOTALE PASSIVO E NETTO	4.649.892	5.411.408	6.636.311	16	23

* L'importo dei residui attivi non coincide con quello evidenziato nella situazione amministrativa in quanto in quest'ultimo documento l'Ente non ha tenuto conto delle partite di giro.

** L'importo dei residui passivi (€ 1.951.608) non coincide né con quello riportato nel bilancio finanziario (€ 1.951.773) né con quello riportato nella situazione amministrativa (€ 1.898.978).

Per quanto attiene il patrimonio netto l'Istituto ha riferito di averlo calcolato sottraendo dall'attivo patrimoniale il passivo patrimoniale e l'utile d'esercizio. Secondo il D.P.R. n.97/2003, la macroclasse patrimonio netto si compone di 9 classi di valori, di cui la VIII – Avanzi (Disavanzi) economici degli esercizi precedenti portati a nuovo e la IX - Avanzo (Disavanzo) economico di esercizio. L'Ente quindi non ha rispettato le disposizioni vigenti che disciplinano la redazione dello stato patrimoniale con riferimento al patrimonio netto, il quale deve comprendere i risultati economici degli esercizi precedenti e dell'esercizio di competenza.

Le attività hanno presentato nel 2008 un aumento del 16% (da € 4.649.892 a € 5.411.408) e nel 2009 del 23% (€ 6.636.311). Tale andamento è attribuibile all'incremento della sottovoce "disponibilità liquide", la quale, nel triennio, ha

registrato una crescita complessiva di € 1.819.487, pari al 74% in più (da € 2.468.679 a € 4.288.186).

Anche le passività hanno registrato un incremento del 12% (da € 3.823.399 a € 4.266.557) nel 2008 e del 22% (€ 5.221.173) nel 2009 attribuibile, come già evidenziato, all'aumento della consistenza dei residui passivi, che, nonostante l'azione di ricognizione volta a verificare la sussistenza della validità del titolo e la cancellazione dei residui più antichi, è restata notevole e, nel triennio, è aumentata²².

In generale alla formazione dei residui passivi ha contribuito il ritardo con cui vengono trasferiti i finanziamenti da parte dell'INPS e dell'INAIL. All'aumento registrato nel 2009 hanno contribuito anche le entrate derivanti da alcune convenzioni sottoscritte e impegnate ma non spese in quanto stipulate a ridosso della chiusura dell'esercizio.

²² Va peraltro dato atto all'Istituto di aver avviato una vasta operazione di verifica della sussistenza del titolo dei residui, provvedendo a cancellare quelli per i quali non era più valida l'obbligazione. In particolare nel 2007 i residui passivi cancellati sono stati pari a € 284.525; nel 2008 € 251.339 e nel 2009 € 125.564, realizzando un tasso di smaltimento, in tutti e tre gli esercizi, superiore al 60%.

Situazione amministrativa

Il prospetto che segue espone la situazione amministrativa dall'esercizio 2007 al 2009.

(in euro)

	2007	2008*	2009
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	1.368.079	2.468.679	3.246.425
Riscossioni			
In c/competenza	4.997.981	5.000.000	6.982.570
In c/residui	96.784	0	88.006
TOTALE	5.094.765	5.000.000	7.070.576
Pagamenti			
In c/competenza	3.087.776	3.204.951	4.732.353
In c/residui	906.390	1.017.304	1.296.462
TOTALE	3.994.166	4.222.255	6.028.815
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	2.468.678	3.246.425	4.288.186
Residui attivi			
Degli esercizi precedenti	51.182	0	0
dell'esercizio	193.123	0	92.291
TOTALE	244.305	0	92.291
Residui passivi			
Degli esercizi precedenti	261.187	352.143	564.959
dell'esercizio	1.483.083	1.546.835	2.281.006
TOTALE	1.744.270	1.898.978	2.845.965
Avanzo di amministrazione al 31/12	968.713	1.347.446	1.534.512

* Con nota del 23 luglio 2010 l'Ente ha precisato di aver compilato la situazione amministrativa relativa al 2008 escludendo le partite di giro sull'assunto che presentavano lo stesso valore in entrata e in uscita.

Dal 2007 al 2009 la situazione amministrativa ha presentato un aumento dell'avanzo del 58% passando da € 968.713 a € 1.534.512 (€ 1.347.446 nel 2008).

Dai dati relativi alla situazione amministrativa emerge la consistenza e la progressiva crescita della liquidità e dei residui passivi.

In particolare, nel triennio il fondo cassa presenta un incremento complessivo del 74% passando da € 2.468.678 a € 4.288.186 (€ 3.246.425 nel 2008) e i residui passivi registrano un aumento del 63% passando da € 1.744.270 a € 2.845.965 (€ 1.898.978 nel 2008).

Il contestuale incremento della consistenza di cassa e dei residui passivi possono ritenersi sintomatici della difficoltà incontrata dall'Istituto nell'utilizzare le proprie risorse. Difficoltà a cui hanno contribuito anche l'irregolare funzionamento degli organi e gli adempimenti riorganizzativi volti all'adeguamento dell'Istituto alla riforma del 2008.

8 – Conclusioni

L'art. 7 comma 15 del d.l. del 31 maggio 2010, n. 78 (*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*) convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122 ha soppresso l'Istituto per gli Affari Sociali (IAS), trasferendone le funzioni all'ISFOL.

L'Istituto, già Istituto italiano di medicina sociale, è stato riordinato in base al D.P.C.M. 23 novembre 2007 che, nel mutarne la denominazione, ha attribuito all'allora Ministero della solidarietà sociale, oltre alla vigilanza sull'ente, il compito di aggiornarne le competenze mediante l'approvazione di un nuovo statuto. Sostanzialmente il nuovo statuto ha confermato il ruolo dell'Istituto nel campo delle politiche sociali escludendo dalle sue funzioni quelle relative alle politiche sanitarie.

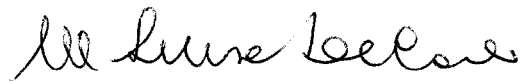
Dall'evoluzione delle vicende che hanno accompagnato la vita dell'Istituto è emersa la difficoltà incontrata dallo stesso per consolidare il proprio ruolo dovuta anche a scelte del legislatore che hanno alternato l'ampliamento alla riduzione delle competenze, ingenerando incertezza sulla continuità stessa dell'Ente. A questo devono aggiungersi le vicende interne quali la costante carenza del personale e l'irregolare funzionamento degli organi che hanno condizionato lo svolgimento delle attività. In questo contesto durante il commissariamento sono state affidate numerose consulenze al di fuori dalle regole e dai principi che disciplinano la materia degli incarichi a professionalità esterne.

La situazione economico-patrimoniale del triennio 2007-2009 può riassumersi nei seguenti dati:

- riduzione dell'avanzo finanziario (da € 620.245 a € 61.502);
- diminuzione dell'utile d'esercizio (da € 826.493 a € 187.065);
- aumento dell'avanzo di amministrazione (da € 968.714 a € 1.534.512).

Il patrimonio netto è stato calcolato erroneamente (attivo patrimoniale – passivo patrimoniale – utile d'esercizio), mentre, come è noto, il D.P.R. n.97/2003, prevede che la macroclasse patrimonio netto si compone di 9 classi di valori, di cui la VIII – Avanzi (Disavanzi) economici degli esercizi precedenti portati a nuovo e la IX – Avanzo (Disavanzo) economico di esercizio. L'Ente non ha, quindi, rispettato le disposizioni vigenti che disciplinano la redazione dello stato patrimoniale con riferimento al patrimonio netto, il quale deve comprendere i risultati economici degli esercizi precedenti e dell'esercizio di competenza.

In tale quadro la consistenza di cassa e dei residui passivi presenta dimensioni sempre più rilevanti, evidenziando la difficoltà dell'Istituto ad utilizzare le proprie risorse.



PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER GLI AFFARI SOCIALI (IAS)

ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA